

EMERGENZA COVID19: LA CURA DELLA LABIOPALATOSCHISI NON SI È MAI FERMATA GRAZIE A OPERATION SMILE

Roma, 14 settembre 2020 – L'emergenza sanitaria legata alla pandemia Covid19 ha colpito duramente l'Italia e messo a dura prova la tenuta del Servizio Sanitario Nazionale. Durante il lockdown la chirurgia non di emergenza ha subito rallentamenti e rinvii. Interi reparti chirurgici sono stati accorpati e molti operatori sanitari reindirizzati verso i reparti Covid 19, creando disagi e allungando le liste di attesa.

La **Fondazione Operation Smile Italia Onlus** con i suoi medici e operatori sanitari si è schierata in prima linea per affrontare l'emergenza, supportando il personale medico e le strutture ospedaliere sia in Italia che all'estero anche con webinar e corsi di formazione, fornendo a tutta la rete dei rapporti internazionali della Casa Madre indicazioni sia per la gestione clinica della fase di emergenza ma soprattutto progettando percorsi covid-free per la sicurezza di pazienti, parenti ed operatori sanitari

La Fondazione Operation Smile Italia Onlus attraverso la rete delle **Smile House** ha continuato ad assistere con tempestività e sicurezza i pazienti e le loro famiglie, anche a distanza. I Centri Smile House di Roma, Milano e Vicenza nella prima fase dell'emergenza sono stati anche loro costretti a sospendere le attività chirurgiche. Appena tuttavia le condizioni di sicurezza e le linee guida indicate per la riduzione del rischio di contagio sono state rese operative, l'attività operatoria è ripresa, recuperando almeno parte delle liste di attesa nel mese di agosto.

La Fondazione, nel periodo di lockdown ha inoltre implementato il modello organizzativo Smile House per la cura in sicurezza della labiopalatoschisi, svolgendo programmi di formazione professionale a supporto della costituenda rete assistenziale, ed approfondendo alcuni temi della ricerca clinica nel settore. Le capacità assistenziali, di formazione professionale e di ricerca scientifica, unitamente agli obiettivi di tempestività, continuità e distribuzione territoriale, fanno del modello SMILE HOUSE una best practice di livello internazionale per il trattamento della patologia, in grado di essere replicata in tutti i paesi in cui l'organizzazione Operation Smile international è attiva.

Tempestività, qualità e sicurezza sono le parole chiave che hanno ispirato il Dottor **Domenico Scopelliti**, Vicepresidente del Comitato Scientifico della Fondazione Operation Smile e Direttore dell'UOC di Chirurgia Maxillo-Facciale all'Ospedale San Filippo Neri di Roma, verso una soluzione operativa che garantisce le migliori cure ai bambini nati con malformazioni al volto.

“Grazie al modello **Smile House** in Italia Operation Smile segue le famiglie e i pazienti affetti da labiopalatoschisi con un protocollo di cure specialistiche che vanno dal periodo gestazionale, dove è già possibile effettuare una diagnosi prenatale, fino al pieno sviluppo psico-fisico dei pazienti, intorno ai 20 anni di età. Non è solo la chirurgia a risolvere la malformazione”, ha dichiarato Scopelliti, “I bambini operati entro il primo anno di vita, anche in modo eccellente, a tre anni sembra abbiano risolto tutti i loro problemi. Ma che ne sappiamo che succede quando arrivano ad essere adulti? Quanti di loro parlano in modo corretto o comprensibile? quanti hanno avuto uno sviluppo armonico del loro volto? Quanti di loro hanno un lavoro, una famiglia, una vita normale? Che conseguenze psicologiche ha determinato la malformazione a fine crescita?

La patologia sarà veramente corretta in modo appropriato solo se otterremo a fine crescita l'integrazione sociale del paziente.”

L'esperienza maturata in seno all'Organizzazione Internazionale in oltre 60 paesi ha dato modo alla Fondazione Operation Smile Italia Onlus di sviluppare il modello assistenziale Smile House che risolve ad oggi sia il problema di tempestività e continuità delle cure necessarie, che di percorsi di controllo del rischio infettivo garantendo qualità e sicurezza.

Nata in Italia nel 2000 la Fondazione Operation Smile Italia Onlus può contare su una vasta rete di medici, infermieri e operatori sanitari che curano e assistono, nel nostro Paese e in tutto il mondo, bambini e adulti nati con malformazioni cranio-maxillo-facciali come la labiopalatoschisi.

La Fondazione è attiva in Italia con il Progetto "Smile House", che integra il Sistema Sanitario Nazionale con cure e assistenza, dalla diagnosi prenatale fino al completamento del percorso di cura del paziente, favorendone l'inserimento sociale. Il Progetto "Smile House" conta oggi su cinque realtà: tre Centri di diagnosi, chirurgia, formazione e ricerca a Milano, Roma e Vicenza e due ambulatori, a Cagliari ed Ancona, dedicati alla diagnosi e alle cure non chirurgiche.

Dal 2013 la Fondazione collabora con la Marina Militare grazie al progetto "Un Mare di Sorrisi" e porta avanti il "World care Program", programma di chirurgia e assistenza medica per pazienti provenienti dai Paesi dove l'Organizzazione non è presente o le cure non sono erogabili in modo appropriato.

La Fondazione Operation Smile Italia Onlus è un ente senza scopo di lucro di utilità sociale che supporta l'impegno dell'Organizzazione Internazionale di cui fa parte e che vanta 40 anni di esperienza nella cura della patologia. L'Organizzazione, grazie a migliaia di volontari medici, infermieri ed operatori sanitari provenienti da tutto il mondo, è impegnata a rendere accessibili e gratuite le cure chirurgiche nei Paesi a basso e medio reddito, a formare il personale sanitario locale e a donare attrezzature medico-ospedaliere per la cura e l'assistenza di tutte le persone nate con una malformazione al volto.

Per informazioni

UTOPIA - Comunicazione e media relations Operation Smile Italia Onlus
Paolo Bozzacchi –Valentina Ricci
Mob. +39 347 8008774 - +39 328 0552297
p.bozzacchi@utopialab.it – v.ricci@utopialab.it